

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA PARALIMPICA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO E DEL CENTRO DI BAZZANO (PR) IN COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI

1.2 Abstract del progetto

La riqualificazione del Parco e del Centro di Bazzano in Comune di Neviano degli Arduini (PR), volta al completamento della Cittadella Paralimpica, prevede la realizzazione di struttura polifunzionale accessibile con salone per meeting, ristorazione, biblioteca e cineteca per disabili sensoriali, cucina e servizi. Il progetto si caratterizza per una particolare attenzione ai problemi della qualità e della sostenibilità ambientale partendo dal riconoscimento della qualità dei luoghi di intervento e dei luoghi limitrofi (contesto paesaggistico), ricercando le modalità di esecuzione delle opere più attente e meno invasive, ed evidenziando una significativa qualità dell'intervento e dello stato dei luoghi a fine lavori. Particolare attenzione è dedicata ai temi della inclusione e della sostenibilità sociale intendendo peraltro la attenzione alle condizioni di disabilità nell'esercizio della pratica sportiva e della fruizione turistico ambientale come peculiare fattore di attrattività.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Neviano degli Arduini
Partita IVA e CF	00215930348
Via/Piazza e n. civico	Piazza IV Novembre, 1
CAP	43024
Comune	Neviano degli Arduini
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Località Bazzano Parmense, Neviano degli Arduini
CAP	43020
Comune	Neviano degli Arduini
Provincia	Parma

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area di intervento è in proprietà comunale

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, sviluppo e coesione territoriale
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne e Montane (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

L'intervento si colloca nell'ambito della linea di azione della STAMI volta a sviluppare le opportunità di fruizione del turismo sostenibile nel territorio dell'Appennino Parma est cogliendo gli orientamenti delle nuove correnti di fruizione rivolte alla pratica sportiva e all'*outdoor recreation*.

Rispetto a questa linea di azione, il progetto di Cittadella Paralimpica rappresenta un fattore di forte caratterizzazione rivolgendosi ad un *target* particolarmente caratterizzato come è quello delle persone portatrici di condizioni di disabilità di diversa natura e intensità, che non per questo intendono rinunciare alla pratica di fruizione turistica, ambientale e sportiva, rivolgendo la propria attenzione ai contesti che presentano specifiche attenzioni a queste condizioni e assicurano quindi adeguate condizioni di sicurezza e di comfort per il loro esercizio.

L'intervento di infrastrutturazione pubblica leggera del territorio, sostenuto dalla STAMI attraverso un complesso integrato di interventi localizzati affidati al finanziamento del FESR e in misura complementare del FSC, si propone tanto come esplicito fattore di attrattività che come percorso di promozione della immagine turistica del territorio volto ad accompagnare e sostenere una necessaria azione di investimento privato che si proponga un sostanziale rinnovamento delle strutture turistico/ricettive private della zona che esprimono un evidente esigenza di ridefinizione e potenziamento dei propri profili qualitativi e quantitativi di offerta.

L'orientamento della intera strategia locale alle nuove correnti di domanda turistica rappresenta un riferimento particolarmente favorevole per un progetto a forte caratterizzazione (la pratica sportiva e il turismo delle persone con diversa abilità) e si rapporta in termini più generali alla popolazione giovanile che, con diverse forme di organizzazione, anche legate a processi di aggregazione a matrice sportiva, educativa o più genericamente esperienziale, rivolge la propria attenzione al territorio montano privilegiando, rispetto alla singola destinazione, modalità di fruizione che, all'insegna della mobilità dolce e lenta, privilegiano offerte strutturate a rete che, in questo territorio incontrano altre polarità sostenute dalla stessa STAMI ovvero oggetto di parallele azioni di potenziamento e rigenerazione.

In particolare l'intervento che si propone di realizzare nel Comune di Neviano degli Arduini intende integrare un centro di forte valenza e attrattività come la cittadella paralimpica, completandone l'offerta di servizi e funzioni rivolte ad un segmento della domanda di fruizione di territori ad elevata qualità ambientale di particolare interesse e di fortissima dinamica evolutiva come è quello rivolto alla pratica sportiva dei disabili come componente specializzata e di significativo impatto di una fruizione escursionistica del territorio ricca di implicazioni economiche. La sfida si concentra sull'attivazione di servizi e sulla riqualificazione urbana e impiantistica del territorio per renderlo accogliente ed ospitale per tutti, mamme con neonati, disabili, anziani, e per le loro famiglie, puntando, inoltre, ad aggiungere lo sport paralimpico all'offerta presente, per incrementare il turismo sportivo, a promuovere i corretti stili di vita e a far crescere la formazione caratteriale e culturale degli individui.

La strategia si propone per questo di promuovere lo sviluppo di un turismo legato alle pratiche sportive nelle loro diverse articolazioni e all'*outdoor recreation* come attività economica di rilievo, con un impatto assai positivo sul reddito e l'occupazione. L'intervento proposto lascia spazio per aspettative positive sulla crescita economica diffusa in tutto il territorio e direttamente correlata all'incremento atteso delle

presenze, anche in relazione ad una caratterizzazione che non trova esperienze simili in tutta l'areale dell'appennino parmense.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Il progetto si colloca a pieno titolo nella iniziativa sviluppata dalla programmazione regionale del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (**PR FESR 21-27**) che, in linea con la nuova Agenda territoriale europea 2030, con il Green Deal e con il Patto per il Lavoro e il Clima, intende contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori, contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. In particolare, attraverso la sua coerente integrazione nella STAMI il progetto intende **contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico), puntando anzitutto sulle politiche di sviluppo e attrattività** e sulla qualità e prossimità dei servizi essenziali.

La leva che il progetto di Neviano degli Arduini intende utilizzare per contrastare gli squilibri territoriali è quella di specializzare la propria offerta di ospitalità legandola ad un segmento molto particolare della domanda e, al tempo stesso di integrarla entro una manovra di respiro territoriale che si rivolge al complesso di attenzioni e di pratiche della fruizione escursionistico sportiva e ricreativa; proponendosi così tanto di potenziare la attrattività verso le diverse correnti di turismo (quelle specifiche della pratica sportiva dei disabili e quelle più generali orientate all'outdoor recreation), quanto di rafforzare il loro impatto sulla economia locale attraverso la qualificazione di luoghi di accoglienza efficacemente integrati nel tessuto insediativo.

Avendo riferimento ai contenuti del **Documento Strategico Regionale** il progetto partecipa alla aspirazione della Regione Emilia Romagna a qualificarsi come "Regione della Transizione Ecologica" ed alla sua linea di sviluppo operativo che riguarda la valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale della regione come fattore che contribuirà ad aumentare la qualità della vita dei cittadini e, soprattutto **"a promuovere il turismo lento, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo maggiormente attrattivi questi territori"**. Parallelamente, l'intervento, concentrandosi sul tema dell'inclusione, si lega anche ad un altro pilastro del patto per il Lavoro e per il Clima: "Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri".

Con riferimento alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile il progetto si colloca in piena coerenza con le indicazioni generali della Strategia concorrendo, in particolare, al conseguimento dei seguenti Goal:

Goal 10 Ridurre le disuguaglianze attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"* e *"Progettare nuove politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di giovani formati sul territorio regionale"*

Goal 11 Città e Comunità sostenibili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Dare continuità alla Strategia Aree Interne e approvare una nuova Legge regionale per la montagna"*

Goal 12 Consumo e produzione responsabili attraverso il concorso alla attuazione della linea strategica regionale relativa a *"Promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento"*

2.4 Descrizione del progetto

Il presente intervento si inserisce in una più ampia visione strategica, cui il Comune di Neviano degli Arduini si è dedicato a partire dal 2017, identificata dal nome di “Paralympic valley – Appennino a 5 Cerchi” e focalizzata sul tema dell’accessibilità a 360°. La sfida si concentra sull’attivazione di servizi e sulla riqualificazione urbana e impiantistica del territorio comunale per rendere le Valli del Fuso accoglienti e ospitali per tutti, mamme con neonati, disabili, anziani e per le loro famiglie, puntando ad aggiungere lo sport paralimpico all’offerta presente per incrementare il turismo sportivo, a promuovere i corretti stili di vita e a far crescere la formazione caratteriale e culturale degli individui. I concetti di wellness e di universal design informano l’intera progettualità, declinata su diverse tipologie di interventi e sviluppata in stretta collaborazione con Anmic Parma e numerose altre associazioni locali.

La frazione di Bazzano è uno dei luoghi più significativi del contesto, e deputato ad ospitare una vera e propria “Cittadella paralimpica”. Il primo risultato è stato raggiunto nel corso del 2022 con la realizzazione della Palestra Paralimpica Polifunzionale che si estende su 1.800 metri quadrati ed è dotata di vari servizi, quali ad esempio percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti, assenza di barriere architettoniche, spogliatoi, servizi e docce fruibili e accessibili al cento per cento.

La proposta progettuale descritta nella presente scheda va a completare ed integrare il complessivo progetto di Cittadella Paralimpica con una struttura polifunzionale a servizio della Palestra e, quindi, dei soggetti che ne fruiranno in un’ottica di turismo sportivo residenziale, per il quale il territorio già suscita interesse. Il ruolo strategico dell’intervento proposto, a contributo del processo già in atto di riqualificazione, sta nel fatto che senza la realizzazione di suddetta struttura a carattere polivalente, la Cittadella non avrebbe né un luogo accessibile privo di barriere architettoniche per la ristorazione degli atleti e degli ospiti, né una meeting room in cui le varie società sportive e gli utilizzatori possano avere momenti di incontro e approfondimenti educativi e didattico-sportivi. L’intervento, oltre a coinvolgere in modo diffuso il tessuto urbano del centro della frazione di Bazzano, rigenerandolo non solo dal punto di vista urbanistico ma anche socio-economico, si candida a completare l’offerta dedicata agli atleti disabili in ambito Regionale, offrendo un distaccamento montano completamente adattato per soggiorni principalmente estivi per singoli e per squadre, ma anche per famiglie con bambini ed anziani.

La fruizione della Cittadella, inoltre, non dovrà esaurirsi nella sola attività sportiva, ma essere fonte di aggregazione e compartecipazione anche per la comunità, la struttura candidata consentirà anche di ricavare una sala per proiezioni di presentazioni e film inclusivi, una piccola biblioteca, e potrà essere fruibile tutto l’anno a prescindere dalla presenza o meno di eventi sportivi per disabili. Infatti, vista la sua polifunzionalità basata sul concetto “Universal Design” e la vivacità associativa della comunità di Bazzano, la struttura può essere messa a servizio per uso civico, nonché come struttura strategica in caso di eventi sismici avendo caratteristiche progettuali rispondenti alle più attuali normative vigenti in ambito sismico (NTC 2018).

Il progetto prevede una costruzione di 300 mq lordi da posizionarsi nel cosiddetto Parco la Quercia nella frazione di Bazzano, che si compone di una zona asfaltata (Piazza Don Ferrari), attualmente adibita a parcheggio non delimitato, ove trovano attualmente collocazione gli eventi che le associazioni locali organizzano durante l’anno, ed un’area verde dove vi sono attrezzature ludiche e ricreative. Allo stato attuale vi sono diverse superfetazioni che deturpano l’area del Parco e del Parcheggio c.d. “La Quercia”, con la presenza di diverse strutture provvisorie in legno o metallo in cattive condizioni.

Sul lato nord dell’area ora adibita a parcheggio verrà costruito l’edificio polifunzionale in sostituzione delle suddette strutture e a servizio della Cittadella Paralimpica. La struttura infatti, ispirata ai concetti di sostenibilità e realizzata con materiali compatibili al luogo in cui si inserisce, consentirà di avere un locale moderno, ben inserito nel paesaggio (una bella vetrata impreziosisce la visione della antica Pieve) e completamente accessibile e inclusivo.

L’edificio, di circa 300 mq, con un portico sul lato sud, si svilupperà su un unico piano; all’interno troveranno posto una sala polifunzionale (meeting room, area con pareti attrezzate per proiezione film

sottotitolati per disabili uditivi, biblioteca audiolibri per ciechi e ipovedenti, postazioni pc con sintesi vocale, ecc.) dotata di pareti removibili per separare all'occorrenza gli spazi, una cucina e un bar entrambi accessibili da persone diversamente abili, nonché uno spazio per l'eventuale consumo di pasti in caso di calamità. L'edificio, composto da una struttura in ferro, altamente performante a livello strutturale, verrà tamponata da murature a secco altamente isolate e da vetrate a grande prestazione energetica, con l'obiettivo di realizzare un edificio a norma con le più recenti leggi sui consumi energetici. In particolare, la struttura portante dell'edificio è costituita da una serie di telai in acciaio (travi e pilastri) posti su una fondazione in c.a. di tipo platea. La scelta progettuale di adottare come materiale ad uso strutturale l'acciaio risiede nel fatto che quest'ultimo rappresenta un'ottima alternativa di concezione di edifici classici (muratura e/o c.a.), offrendo innumerevoli vantaggi. Infatti, le strutture in acciaio rientrano nelle tipologie di costruzioni prefabbricate, alternative, eco-sostenibili (l'acciaio è un materiale riciclabile al 100%) e che hanno la caratteristica principale di essere ad elevato risparmio energetico (sia in fase di produzione che di montaggio), nonché di abbattere in modo non trascurabile i prezzi di realizzazione. Un edificio in acciaio, altresì, rientra tra le costruzioni particolarmente resistenti ai problemi derivati dall'azione sismica. Le opere murarie sono sostanzialmente legate alle fondazioni, mentre il resto della struttura è costruita a secco, in acciaio zincato, con membrature realizzate a freddo o a caldo, annullando, di fatto, la presenza di cementi e malte sia nella struttura che negli ambienti. Le pareti interne sono anch'esse realizzate a secco e permettono comunque di appendere ornamenti poiché sono fatte con materiali come il gesso fibra, che risulta essere altamente performante anche per sostenere carichi molto pesanti.

La copertura sarà rivestita di lamiera aggraffata che per continuità e maggiore performance di tenuta all'acqua sarà prolungata anche sui lati del fabbricato declinata in diverse finiture estetiche e cromatiche (color tortora e color legno), così da trovare una perfetta integrazione visiva con i colori dei materiali naturali presenti nel contesto, come il legno e la pietra grigia.

Ai fini del superamento delle barriere architettoniche, saranno attuate le prescrizioni tecniche necessarie per garantire l'adattabilità degli spazi progettati:

- Le porte di accesso saranno facilmente manovrabili, di tipo scorrevole e con luce netta tale da consentire un agevole transito anche da parte di persone su sedia a rotelle. Per dimensioni, posizionamento e manovrabilità, la porta sarà tale da consentire un'agevole apertura delle ante da entrambi i lati di utilizzo. L'altezza delle maniglie sarà contenuta tra 85 e 95 cm.
- I pavimenti saranno complanari tra loro e non sdruciolevoli.
- I servizi igienici sono progettati in modo da renderli utilizzabili da parte di persone con ridotta mobilità in modo da garantire le manovre di una sedia a rotelle.
- I percorsi interni saranno ampiamente dimensionati per il transito e non presenteranno dislivelli. Avranno una larghezza superiore a 100 cm consentendo le manovre e inversione di marcia ove necessario.
- Negli spazi esterni e sino agli accessi all'edificio vi saranno percorsi tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicurino loro l'accesso. I percorsi avranno un andamento semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso e saranno privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza sarà tale da garantire la mobilità nonché anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote. Le variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze se necessario. I percorsi interni orizzontali saranno ampiamente dimensionati per il transito di sedie a ruote.
- La pavimentazione dei percorsi esterni sarà antisdruciolevole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione saranno contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. I grigliati eventualmente utilizzati nei calpestii avranno maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili.

L'accesso alle aree esterne sarà improntata al completo abbattimento delle barriere architettoniche; a tal fine verrà posta in essere, tra la zona prospiciente il fabbricato e la restante parte della Piazza idonea rampa con pendenza a norma di legge, per facilitare al massimo l'accessibilità a tutti gli spazi.

Nel completamento della riqualificazione dei luoghi, si prevede di realizzare una schermatura al fine di mascherare la presenza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti in modo da migliorare il decoro sulla via provinciale e sulla piazza.

L'approccio inclusivo e il tema dell'accessibilità rappresenta per il Comune di Neviano degli Arduini un fondamento sul quale si basa l'idea complessiva di sviluppo del territorio, che lega il presente intervento ad una serie di azioni già in corso o di idee progettuali di prossimo sviluppo. Nel campo dei servizi, il Comune di Neviano degli Arduini presta da sempre particolare attenzione all'accessibilità, ne sono testimonianza la puntuale comunicazione ed evidenza dei livelli di accessibilità delle strutture e servizi per il turismo, della versione accessibile di tutti i siti web, della presenza di servizi per ipovedenti presso la biblioteca comunale (libri specifici per questo tipo di fruitori), dell'accessibilità dei musei comunali, dei numerosi parcheggi riservati presso i punti di riferimento del territorio, mezzo di proprietà comunale per il trasporto di 1 carrozzina alla volta, che, opportunamente prenotato, può essere utilizzato per spostamenti all'interno del territorio comunale, di parchi gioco inclusivi, scooter per disabili motori per la visita al Centro faunistico del Monte Fuso.

Parallelamente il Comune di Neviano degli Arduini ha elaborato diverse schede progettuali per la riqualificazione e il miglioramento dell'accessibilità in edifici di proprietà, inclusi strutture per la ricettività e per la fruizione in attesa di opportunità di finanziamento.

Il progetto generale "Paralympic Valley" è stato oggetto di attenzione a vari livelli, anche attraverso iniziative di disseminazione, convegni, incontri, seminari e, nelle sue linee strategiche è stato condiviso dall'intera area.

Le categorie di portatori di interesse coinvolti e da coinvolgere ulteriormente nella implementazione della azione progettuale possono essere essenzialmente individuati innanzitutto nel mondo legato alla disabilità e alle sue associazioni con particolare attenzione a quelle della pratica paralimpica, poi negli operatori turistici della ricettività, della ristorazione e dei servizi complementari, nelle professioni di supporto alla fruizione (Guide); nel mondo associativo della fruizione escursionistica e ambientale (CAI, Legambiente WWF, LIPU), nelle Agenzie per la protezione della natura, nelle associazioni di promozione locale (pro-loco), e con una particolare attenzione, nelle agenzie educative (scuole, APS)

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		01/07/2024	30/09/2024
Progetto esecutivo		01/10/2024	30/11/2024
Indizione gara		01/12/2024	31/01/2025
Stipula contratto		01/02/2025	31/03/2025
Esecuzione lavori		01/04/2025	31/03/2026
Collaudo		01/04/2026	31/05/2026
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		15/10/2025	31/12/2025
Stipula contratto fornitore		02/01/2026	28/02/2026
Certificato regolare esecuzione		01/03/2026	31/12/2026

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	652.500,00	90%
Risorse a carico del beneficiario	72.500,00	10%
TOTALE	725.000,00	100%

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	59.750,00 €
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici.	552.500,00 €
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	- €
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	30.000,00 €
E	Spese per arredi funzionali al progetto	45.000,00 €
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	- €
G	Costi di promozione e comunicazione	3.226,19 €
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	34.523,81 €
I	Acquisto beni immobili	- €
TOTALE		725.000,00 €

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
0	€ 51.037,68	€ 252.188,18	€ 421.774,14

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

La Gestione del complesso realizzato attraverso il progetto sarà affidata mediante procedura ad evidenza pubblica ovvero con procedura di co-progettazione ad un soggetto del terzo settore con modalità che assicurino la piena responsabilità e disponibilità di questo soggetto a sostenere ogni onere per la gestione e la manutenzione ordinaria del bene.

Il target principale è il turismo sportivo residenziale, costituito potenzialmente da associazioni sportive che scelgono di effettuare ritiri sportivi o che si ritrovino sul territorio per eventi e iniziative anche di più giorni, come tornei di sport inclusivi, eventi e manifestazioni.

Il centro polifunzionale sarà inoltre a disposizione della comunità, delle associazioni e delle scuole di Bazzano, per le quali la cittadella rappresenta l'unico complesso sportivo del territorio, per gli ospiti della vicina Casa protetta, che potranno utilizzarla per le attività di riabilitazione e momenti di socializzazione ed è inoltre predisposto per lo svolgimento di conferenze e convegni punto di raccolta per la popolazione in caso di emergenze.

Il target previsto è dunque in prima battuta quello dei praticanti sportivi con condizioni di disabilità presenti sul territorio ovvero attratti dalla stessa presenza della offerta di pratica sportiva dedicata che può essere sommariamente stimato nell'ordine di alcune centinaia di presenze annue. Il target della fruizione del progetto può essere individuato anche nella presenza più generale turisti una cui quantificazione deve partire dal livello delle presenze turistiche registrate (circa 1.500) e dal ragionevole incremento che la strategia di valorizzazione di cui il progetto è parte potrà determinare (+30% sino a 2.000 presenze circa) consapevoli che il bacino di utenza effettivo è potenziato da una domanda di fruizione "locale" che non genera flussi turistici veri e propri.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	3.413
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	50

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	725.000,00